



Agenzia delle Entrate - Progressioni Economiche - "FUMATA NERA"

Parte in salita il confronto con l'Agenzia per la definizione di una nuova procedura di progressioni economiche in quanto la parte pubblica è giunta "impreparata" al tavolo con riferimento alle risorse utilizzabili.

Sebbene le risorse "certe e stabili", necessarie per il finanziamento delle progressioni, da reperire nel nostro Fondo non siano tantissime, le proposte che come OO.SS. unitariamente abbiamo presentato al tavolo di contrattazione sono chiare, concrete e volte a garantire un numero di passaggi più corposo.

In tal senso abbiamo chiesto, in aggiunta alle esigue risorse previste per l'annualità 2016 pari a 7 milioni di euro (circa 4.500 passaggi), che vengano fatte confluire per il finanziamento di nuove progressioni:

- le risorse (anch'esse certe e stabili) pari ad oltre 10 milioni di euro fino ad oggi destinate a finanziare le P.O. ex artt. 17 e 18 CCNI (altrimenti finanziabili con somme c.d. "variabili", così come previsto dal nostro vigente Contratto e sufficientemente presenti nel nostro Fondo);
- le risorse inutilizzate dalla precedente procedura di progressione per l'anno 2015 (da quantificare esattamente);
- le risorse (chiaramente "certe e stabili") presenti nel nostro Fondo e quantomeno utilizzabili dall'annualità 2017.

L'Agenzia ha ritenuto necessario dover procedere alle opportune verifiche al fine di poter valutare l'accoglimento delle proposte di parte sindacale e ha rinviato ad un prossimo incontro la possibilità di definizione delle risorse da impegnare.

Auspichiamo non si voglia pensare a prendere tempo, tanto più che i margini di pianificazione degli impegni di finanziamento da assumere – secondo le regole ragionieristiche e della Funzione Pubblica – sono ristrettissimi e tali da determinare irrecuperabili slittamenti di decorrenza delle progressioni.

Si informano inoltre i colleghi che l'Agenzia, in sede di riunione, ha riconfermato che il sistema di valutazione è stato sospeso e, quindi, non trova oggi applicazione.

Le OO.SS hanno richiesto che, nei prossimi incontri, si apra un confronto, serio e costruttivo, sui contenuti e sui sistemi applicativi dell'istituto della valutazione, che dovranno in ogni caso essere ricondotti nell'ambito più generale del rinnovo contrattuale del pubblico impiego.

Roma, 15 novembre 2016

CGIL FP
Boldorini
DI Leo

CISL FP
Silveri

UIL PA
Cavallaro

CONFSAL/SALFi
Sempreboni
Sparacino